

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

ORDINANZA PRESIDENZIALE N. 67/2023 DEL 21/06/2023

PORTO DI PESCARA

PRELIEVO DI SABBIA NEL TRATTO DI LITORALE COMPRESO TRA IL NUOVO MOLO NORD E QUELLO ATTUALE CHE OSPITA I TRABOCCHI

RICHIEDENTE "COMUNE DI MONTESILVANO"

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 comma 4 lett. a) della legge 28 gennaio 1994, n. 84, secondo cui l'Autorità di Sistema Portuale svolge compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 ibidem e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali;
- VISTO** ancora, l'art. 6 comma 4 lett. a) l. 84/94 a mente del quale all'Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- VISTO** l'art. 6 comma 5 della l. 84/94 ss.mm.ii. a mente del quale le Autorità di sistema portuale sono enti pubblici non economici di rilevanza nazionale a ordinamento speciale, dotate di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare di bilancio e finanziaria;
- CONSIDERATO** l'art. 8 comma 3 lett. m) l. 84/94 a mente del quale il Presidente amministra le aree ed i beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione di competenza sulla base delle disposizioni di legge in materia;
- VISTO** il D.M. 15/03/2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
- VISTO** l'art. 59 del Regolamento di Esecuzione del Codice della navigazione;
- VISTA** la nota assunta al prot. E 8373 del 15/05/2023 con cui il Comune di Montesilvano ha indetto conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e



modalità asincrona con riferimento alla realizzazione dell'intervento urgente di ripascimento della spiaggia nel tratto di litorale in corrispondenza dello stabilimento "Hotel Duca degli Abruzzi", ubicato al di fuori dei limiti di competenza di questo Ente, con previsione di prelievo -funzionale a quanto sopra - di un quantitativo di mc 2.780 di sabbia nel tratto del litorale pescarese compreso tra il nuovo molo Nord e quello attuale che ospita i trabocchi ricadente nella circoscrizione di questo Ente;

- VISTO** il parere reso con prescrizioni da questo Ente recante prot. 8593 del 18/05/2023;
- VISTA** la nota assunta al prot. E-8711 del 19/05/2023 on la quale la regione Abruzzo - Servizio gestione Rifiuti ha richiesto che la Conferenza di Servizi fosse estesa ad ulteriori amministrazioni coinvolte;
- VISTO** il verbale di chiusura della Conferenza di Servizi assunto al prot. 10015 del 09/06/2023 con esito favorevole, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel parere di questo Ente di cui sopra, nonché nei pareri allegati al detto verbale rispettivamente rilasciati dall'ARAP Abruzzo prot. n. OSU 4184 del 22/05/2023, nel parere dall'ARTA Abruzzo con prot. 24931 del 31/05/2023, dal Servizio Opere Marittime della Regione Abruzzo con nota prot. 240111 del 05/06/2023 e nel parere igienico-sanitario della ASL Pescara prot. 48667 del 07/06/2023;
- VISTA** la Determinazione nr. DPC026/127 del 08/06/2023 della regione Abruzzo - Dipartimento Territorio Ambiente recante autorizzazione al ripascimento emerso di circa 2780 mc di sabbia mediante prelievo dello stesso dall'Arenile di Pescara della zona "Madonnina"
- VISTA** la Determinazione del Dirigente del Comune di Montesilvano recante n. 1066 del 06/06/2023 dalla quale risulta che la società incaricata delle attività di prelievo è la Dalmar s.n.c. già iscritta al registro di cui all'art. 68 Cod. Nav.;
- VISTA** la nota recante prot. 10245 del 13/06/2023 con cui questo Ente alla luce dell'esito favorevole della Conferenza di Servizi ha richiesto la trasmissione del cronoprogramma in formato GANNT delle operazioni di prelievo comprensive anche delle attività di accumulo e carico al fine dell'adozione della presente Ordinanza finalizzata all'interdizione dell'area interessata al prelievo;
- VISTE** le Ordinanze recanti nn. 51/2023, e 53/2023, nonché l'Ordinanza n. 61/2023 relativa alle attività di prelievo autorizzate al Comune di Francavilla al Mare presso la medesima area per consimili finalità, a decorrere dal 07/06/2023 per una durata di 12 giorni;
- RICHIAMATA** ancora la nota di questo Ente recante prot. 10245 del 13/06/2023 a mente della quale le attività di prelievo da parte del Comune di Montesilvano non potranno essere avviate prima della conclusione del periodo sopra indicato per evitare interferenze con il prelievo effettuato dal Comune di Montesilvano;
- VISTA** la relazione illustrativa finale trasmessa dal Comune di Francavilla al Mare assunta al prot. 10740 del 20/06/2023;

- VISTA** la comunicazione trasmessa dal Comune di Montesilvano assunta al prot. E 10569 del 19/06/2023 recante attestazione dello stato dei luoghi e cronoprogramma delle attività;
- RITENUTO** di dover provvedere nel perseguimento delle giuste condizioni di tutela della pubblica incolumità alla adozione del presente provvedimento di polizia marittima assentendo, per quanto di stretta competenza di questo Ente sotto il profilo demaniale, la fruibilità delle aree domandate e la allocazione degli apprestamenti richiesti per le attività di cui alla manifestazione in argomento,
- VISTI** gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

Che fino alla giornata del 26/06/2023 nell'area demaniale ubicata presso il porto di Pescara come meglio individuata nella planimetria allegata, sarà occupata in via eccezionale e del tutto temporanea, da parte della società Dalmar S.n.c. corrente in Vacri, Viale Kennedy n. 15, C.F./P.IVA 02612410692, quale ditta incaricata dal Comune di Montesilvano, per lo svolgimento delle attività di prelievo di sabbia in un quantitativo massimo di mc 2.780 di sabbia dall'arenile di Pescara della zona "Madonnina" lato nord del porto di Pescara al fine di realizzare un intervento urgente di ripascimento emerso nel tratto di spiaggia del litorale nord del Comune di Montesilvano ubicato al di fuori, ubicati al di fuori dei limiti di competenza di questo Ente.

Soggetti coinvolti nelle attività:

Il Responsabile dei lavori è Arch. Ciarallo Fabio del Comune di Montesilvano

Ref. Geom. Mirco Parlione – tel. Cell 3409704865 del Comune di Montesilvano

Il Responsabile della ditta Dalmar S.n.c. è il Sig. Lorenzo D'Alessandro – cell. 3296484641

TUTTO CIO' PREMESSO

ORDINA

Art. 1

Ai fini delle attività di cui alle superiori premesse e per l'intera durata delle stesse, tutti gli spazi all'uopo interessati sono interdetti ad ogni uso ed a qualunque accesso, fatte salve le ordinarie attività previste nelle aree immediatamente adiacenti.

In relazione a quanto sopra, assume eccezione ogni esigenza per pubblici interventi di soccorso e/o di polizia da parte dei competenti organi istituzionali.

L'intervento non dovrà interferire con i lavori relativi alla *Deviazione del porto canale di Pescara 1° stralcio – completamento pennello di foce e scogliera di radicamento* in corso di esecuzione", assicurando il Comune di Montesilvano, nonché la ditta incaricata, il necessario controllo delle attività di prelievo al fine di evitare interferenze o danni ai lavori in corso.

Art. 2

La presente ordinanza è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni/condizioni da parte del Comune di Montesilvano, ovvero dalla ditta Dalmar S.n.c. incaricata:



- l'efficacia del presente parere è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri ed atti allegati al verbale di chiusura della Conferenza di Servizi assunto al prot. 10015 del 09/06/2023 secondo la normativa applicabile;
- È fatta salva ogni ulteriore prescrizione che venga impartita da altri soggetti istituzionali competenti, non esimando la presente Ordinanza dalla acquisizione di ogni altro assenso, nulla osta comunque denominato che sia ex lege dovuto.
- Le operazioni di prelievo dovranno essere condotte in modo tale da non creare zone di particolare depressione evitando la formazione di buche e/o dislivelli; in ogni caso le operazioni dovranno essere svolte senza arrecare danni e/o pregiudizi alla proprietà demaniale;
- Dovranno essere adottate tutte le cautele atte a evitare qualsiasi disagio ambientale.
- Le attività non dovranno comunque interessare l'area denominata "Parco naturalistico dell'ambiente della sabbia e delle dune - area nidificazione del fratingo" per come indicato nel Piano Demaniale Regionale e nel Piano demaniale Comunale di Pescara.
- Le operazioni dovranno essere realizzate con ogni requisito imposto dalle vigenti disposizioni legislative di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materia tutela ambientale, di sicurezza fisica e salute dei lavoratori.
- Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari, a cura di codesta Spett.le Amministrazione e dell'impresa incaricata, atti a salvaguardare la pubblica incolumità, delimitando l'area con idonee recinzioni amovibili e con l'apposizione della prescritta segnaletica monitoria.
- le operazioni dovranno essere realizzate con ogni requisito imposto dalle vigenti disposizioni legislative di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materia tutela ambientale, di sicurezza fisica e salute dei lavoratori ai sensi del D.lgs. 81/2008 ss.mm.i., di igiene e sanità pubblica;
- le operazioni di prelievo dovranno essere condotte in modo tale da non creare zone di particolare depressione evitando la formazione di buche e/o dislivelli;
- dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari, a cura dell'Amministrazione comunale e dell'impresa incaricata, atti a salvaguardare la pubblica incolumità, delimitando l'area con idonee recinzioni amovibili e con l'apposizione della prescritta segnaletica monitoria;
- dovrà essere data comunicazione di fine delle attività a questa Autorità;
- dovranno essere adottate tutte le cautele atte a evitare qualsiasi disagio ambientale;
- al termine delle attività l'area dovrà essere riconsegnata in pristino stato, libera e sgombera da qualsivoglia materiale;
- in presenza di necessità di carattere operativo e connesse al rispetto delle norme di sicurezza al momento non preventivabili, questa Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere temporaneamente e/o definitivamente la efficacia del presente provvedimento fornendo le dovute motivazioni;
- dovrà essere assicurata, sulla base di specifica valutazione dei rischi interferenziali, ogni necessaria misura di prevenzione, ivi incluse le connesse azioni di coordinamento necessarie, in relazione alle attività portuali limitrofe anche di altrui competenza;
- è fatta salva ogni ulteriore prescrizione che venga impartita da altri soggetti istituzionali competenti, non esimando il presente titolo dalla acquisizione di ogni altro assenso, nulla osta comunque denominato che sia ex lege dovuto.

Art. 3

L'Amministrazione comunale, ovvero la ditta dalla stessa incaricata, assume il formale impegno alla piena osservanza delle superiori prescrizioni manlevando l'Autorità di Sistema da responsabilità di qualunque titolo per i danni che dovessero derivare, a persone e/o beni anche di terzi, in dipendenza dello svolgimento delle attività oggetto del presente provvedimento, anche oltre i massimali della polizza RCT-RCO all'uopo acquisita.

La ditta incaricata, prima dell'avvio delle attività di che trattasi, comunicherà alla Autorità di Sistema Portuale i nominativi ed i recapiti mail e telefonici del personale reperibile contattabile in caso di necessità, oltre che, sulla base di specifiche valutazioni dei rischi interferenziali, la attestazione formale circa l'avvenuta adozione delle dovute azioni di coordinamento, in relazione alle attività portuali limitrofe anche di altrui competenza.

Art. 4

Disposizioni finali e sanzioni

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'opportuna diffusione, nonché con l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale: <https://www.porto.ancona.it/index.php/it/ordinanze>

I trasgressori della presente Ordinanza saranno perseguiti, sempre che il fatto non costituisca più grave reato, ai sensi degli artt. 1161 e 1174 Cod. Nav., nonché per gli illeciti previsti dal Codice della Strada in quanto applicabile.

I mezzi eventualmente parcheggiati in difformità dalle disposizioni contenute nell'art. 1 saranno rimossi e qualsivoglia sanzione, principale e accessoria e/o spesa riconnessa ivi compresa la rimozione e le spese di custodia, saranno solidalmente a carico del proprietario e/o del trasgressore.

Ancona, il 21/06/2023

Il Presidente

Ing. Vincenzo Garofalo

(documento firmato digitalmente ai sensi Dlgs 82/2005 e norme collegate)

V° Il Funzionario Responsabile

Demanio Imprese e Lavoro portuale

(Con funzioni e poteri di firma di cui al Decreto presidenziale n. 37 del 28/02/2023)

Dott.ssa Chiara Gusella

(documento firmato digitalmente ai sensi Dlgs 82/2005 e norme collegate)

V° Il Segretario Generale

Dott. Salvatore Minervino

(documento firmato digitalmente ai sensi Dlgs 82/2005 e norme collegate)